

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA
E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEI REFLUI OLEOSI
DEL DEPOSITO DI VIA ROCCAZZO PER DUE ANNI**



CAPITOLATO D'APPALTO

PREMESSA

Scopo del presente appalto è lo svolgimento di tutte le attività di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria sull'impianto di depurazione delle acque industriali ed impianti di trattamento acque di prima pioggia, necessarie a mantenere entro i limiti di legge i parametri dell'acqua scaricata al collettore fognario del comune di Palermo.

Art. 1

Oggetto dell'appalto e durata

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento della conduzione e della manutenzione degli impianti di depurazione dei reflui oleosi e di prima pioggia, prodottisi all'interno del deposito Amat di Via Roccazzo, 77, in Palermo.

Le attività citate nel capitolato devono essere condotte sugli impianti conformemente alle seguenti leggi e regolamenti e loro aggiornamenti:

- Decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni;
- D.lgs. n. 219 del 10/12/2010;
- legge regionale n. 27/86 "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18/06/77, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni";

Continua

- decreto legislativo 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Durata dell'appalto

La durata del presente appalto è fissata in **anni due** dalla data di presa in consegna degli impianti.

Art 3

Modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione dell'appalto, così come specificato nel bando di gara, sarà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso, in ossequio all'art. 95 del D.Lgs. 18/04/16 n. 50 ed alla fattispecie dell'appalto che risulta ripetitivo negli anni e senza alcuna innovazione nel servizio affidato.

Le Ditte che intendono partecipare devono possedere l'attestazione **SOA OS 22** (impianti di potabilizzazione e depurazione).

La ditta ha libertà di organizzare la conduzione degli impianti di depurazione, restando però nell'ambito delle prescrizioni del presente capitolato, tale organizzazione dovrà essere riportata in una relazione descrittiva ad inizio appalto.

La ditta che intende partecipare al sopracitato bando di gara, per meglio sviluppare la proposta economica e verificare lo stato d'uso, potrà effettuare un sopralluogo preventivo presso l'impianto oggetto dell'appalto e/o consultare documenti e disegni in possesso di Amat Palermo SPA.

Art. 4

Descrizione dell'impianto oggetto dell' appalto

L'impianto di depurazione ubicato all'interno del deposito Amat di Roccazzo, in prossimità del varco di ingresso della portineria "A" è del tipo fisico-chimico con una capacità di trattamento fino a 30 mc/h. Ad esso affluiscono numero sei condotte che convogliano i reflui oleosi provenienti dalla stazione di lavaggio bus e dalla vasca di accumulo acque di prima pioggia entrambe poste nella zona di monte del deposito, i reflui oleosi prodottisi nelle officine aziendali e raccolte in numero tre distinti pozzetti di spinta (SS1-SS9-SS10), i reflui oleosi e/o di prima pioggia raccolti in una vasca di accumulo

Continua

posta nella zona di valle del deposito, nonchè eventuali sovrappieni provenienti dallo stesso impianto di depurazione. Detto impianto si compone di :

- una vasca di accumulo iniziale nella quale affluiscono tutti gli scarichi, dotata di due pompe di sollevamento del tipo sommergibile, denominate P1 e P2, quattro elettro agitatori e due valvole di non ritorno che impediscono il deflusso dell'acqua nella vasca stessa;
- una vasca di sedimentazione primaria e disoleatura corredata di due elettropompe sommergibili denominate P3 e P4, un sistema di intercettazione a sfioro per l'olio in superficie e di un moto-riduttore comprensivo di tutti gli organi di trasmissione avente la funzione di raschia fanghi dei fondali della vasca;
- una vasca di accumulo e condizionamento fanghi dotata di elettropompa per l'espulsione dei fanghi accumulati ed un elettroagiatatore per l'ispessimento dei fanghi accumulati;
- numero due vasche di stoccaggio per il trattamento con elettrolita (cloruro ferrico) dotate di due elettroagitatori denominati rispettivamente, agitatore coagulante 1 ed agitatore coagulante 2;
- una vasca di stoccaggio calce idrata dotata di un elettroagitatore denominato agitatore calce idrata;
- una vasca di stoccaggio polielettrolita dotata di un elettroagitatore denominato agitatore polielettrolita;
- una vasca di sedimentazione secondaria dotata di pompa monovite, identificata con la sigla PM;
- una vasca di coagulazione dotata di elettroagitatore denominato agitatore coagulazione, una sonda PH e una vasca di flocculazione dotata di elettroagitatore denominato denominato agitatore flocculazione;
- una struttura in profilato quadro di acciaio per l'alloggio e il fissaggio dei sacchi di accumulo fanghi e il loro essiccamento;
- un impianto di disidratazione fanghi costituito da una filtropressa semiautomatica;
- un sistema automatico per il ricircolo dreni costituito da una elettropompa;

Continua

- numero sei elettropompe per il dosaggio dei prodotti chimici utilizzati, denominate PD1, PD2, PD3, PD4, PD5 e PD6 utilizzate per il dosaggio di coagulante, polielettrolita, calce idrata e condizionamento fanghi.

Art. 5

Prestazioni a carico dell'appaltatore

Le prestazioni che, in virtù del presente capitolato, si intendono poste a carico dell'Appaltatore si riassumono in tutte quelle attività che dovranno essere svolte per curare la conduzione e la manutenzione sull'impianto di depurazione aziendali di cui al precedente art. 4.

In particolare, per esercizio e manutenzione dell'impianto di depurazione in appalto deve intendersi il complesso di attività finalizzate alla gestione dello stesso, includenti: conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria e controllo (nel rispetto delle normative in vigore) di tutti i parametri di funzionamento.

Nella gestione e manutenzione dell'impianto l'Appaltatore è obbligato:

- ad assumere la qualifica di "Responsabile dell'impianto";
- al rispetto dei limiti prescritti dalla normativa in materia di scarichi. In particolare dovranno essere rispettati i limiti di cui alla tabella 3, allegato 5 alla parte terza del D.lgs. 152/06;
- alla conduzione dell'impianto;
- ad esporre, presso l'impianto, una tabella con le generalità ed il domicilio del Direttore Responsabile dei lavori;
- ad effettuare tutti gli interventi di conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti secondo le modalità esposte nel successivo art. 6 e comunque sufficienti per garantire il rispetto dei limiti di cui in precedenza.

Art.6

Modalità di espletamento ed organizzazione del servizio

Le attività di gestione e manutenzione dovranno essere estese a tutti i componenti dell'impianto di depurazione sinteticamente descritto all'art. 3 (a partire dalle condotte di adduzione delle acque da trattare, ricomprese nell'area del depuratore, e sino al pozzetto

*Firma per
accettazione*

Cap. Soc. € 99.206.576,00 i.v. ~ Cod. Fisc. Partita IV/A e Reg. Imp. Pa n. 04797180827 ~ R.E.A. Pa n. 217773 ~ www.amat.pa.it
Società soggetta a controllo analogo da parte del Comune di Palermo

4 di 20

Continua

di scarico e campionamento), ivi comprese tutte le apparecchiature elettromeccaniche necessarie per il loro regolare funzionamento (apparecchiature di regolazione e controllo, pompe, motori elettrici, cavi ed impianti elettrici nonché quadri asserviti, vasche di raccolta e decantazione, filtri etc.).

Dette attività dovranno ricomprendere, quindi, tutte quelle operazioni atte a garantire il continuo e corretto funzionamento dell'impianto di depurazione, di seguito sinteticamente riepilogate:

- Controllo periodico di tutte le apparecchiature costituenti l'impianto e verifica degli standard tecnico – operativi e di sicurezza richiesti. In particolar modo dovrà essere effettuato il controllo delle linee di accumulo – omogeneizzazione e sollevamento iniziale, della sedimentazione primaria, del disoleatore con eventuale spurgo del materiale disoleato e/o del fango sedimentato, delle linee di coagulazione e flocculazione, della sedimentazione secondaria (con l'eventuale spurgo del fango sedimentato), della linea di ispessimento fanghi e di quella di disidratazione. Tale attività dovrà essere eseguita da almeno un operatore qualificato con cadenza minima di 12 ore/uomo alla settimana. Tali interventi dovranno essere verbalizzati, con orari e date che dovranno corrispondere a quelle di ingresso ed uscita dalle nostre portinerie e controfirmati nei relativi Giornali d'impianto:
- Fornitura e rabbocco delle soluzioni, dei reattivi, e di tutti i materiali di consumo necessari per il corretto funzionamento dell'impianto. Tale fornitura sarà interamente a carico dell'Appaltatore in quanto compensata nel prezzo totale dell'appalto;
- Effettuazione, a proprio carico, di tutti i controlli necessari sulle caratteristiche fisico – chimiche ed idrauliche delle acque da depurare in ingresso e di quelle depurate in uscita dall'impianto, ad un laboratorio d'analisi regolarmente autorizzato ed in possesso di tutti i requisiti di legge. Tali controlli dovranno essere effettuati con le frequenze ritenute idonee dall'Appaltatore e comunque nelle quantità e con le cadenze necessarie ad assicurare un monitoraggio continuo dell'impianto e soprattutto la rispondenza degli scarichi ai requisiti richiesti dalle normative. In ogni caso dovrà essere assicurata almeno un'analisi trimestrale sui reflui in ingresso agli impianti ed un'analisi mensile

Continua

sulle acque in uscita da corrispondere ad Amat bimestralmente assieme alla relazione tecnica;

- Stesura di un apposito "Giornale d'impianto" in cui dovranno essere annotate tutte le visite ed i controlli effettuati, gli interventi di manutenzione, i parametri rilevati, i risultati delle analisi chimiche, i rabbocchi dei prodotti chimici e le loro quantità, gli spurghi e gli smaltimenti di rifiuto e le loro quantità. Dette operazioni potranno essere supervisionate da un Tecnico incaricato dalla committenza;
- Smaltimento, secondo le normative vigenti, di tutti i rifiuti accumulatisi durante le operazioni di gestione e manutenzione e le loro quantità, ivi compresi i fanghi ed i residui oleosi prodotti dagli impianti. Dovrà essere fornita ad AMAT una copia del formulario rifiuti al termine di ogni operazione di smaltimento e le loro quantità. Il costo per tali smaltimenti, indipendentemente dalle quantità prodotte, risulta compensato nel prezzo totale dell'appalto e comprende anche tutte quelle opere provvisorie ed attrezzature necessarie all'eventuale stoccaggio temporaneo o quant'altro necessario;
- Pronto intervento in caso di guasto o di cattivo funzionamento dell'impianto di depurazione, da eseguirsi entro le 12 ore successive alla comunicazione ad esclusione dei giorni domenicali e festivi.

L'area su cui insiste l'impianto dovrà essere tenuta costantemente pulita.

Le suddette attività dovranno essere svolte nei giorni dal Lunedì al Sabato (escluso Domeniche e festivi) dalle ore **07.00** alle ore **14.00**, con un impegno lavorativo, in termini di ore/uomo, non inferiore a quanto sopra precisato ovvero **12 ore/uomo a settimana**. Resta inteso, in ogni caso, che la Ditta Aggiudicataria potrà organizzare la conduzione degli impianti con propri criteri operativi, sia in termini di numero di addetti impiegati di volta in volta nel servizio sia in termini di mezzi ed attrezzature da approntare, sempre che si dimostrino adeguati alle necessità del servizio.

Nel caso della gestione dell'impianto di depurazione in parola la Ditta Aggiudicataria dovrà curare la manutenzione ordinaria di tutti i componenti degli stessi e delle relative apparecchiature elettromeccaniche, descritte all'art. 4, con le cadenze previste nei libretti

Continua

d'uso e manutenzione. In particolare, detta manutenzione ordinaria dovrà essere svolta attraverso le seguenti attività:

Pulizia semestrale di tutti i componenti degli impianti:

per pulizia s'intende un'azione manuale o meccanica di rimozione di sostanze depositate fuoriuscite o prodotte dai componenti durante il loro funzionamento ed il loro smaltimento nei modi conformi alla legge; rimozione e sostituzione della breccia impregnata da sversamenti nelle parti sterrate dell'area interna ed adiacente all'impianto di depurazione; pulizia periodica dei grigliati; pulizia almeno semestrale delle vasche dai fanghi depositati;

Verifica: per verifica s'intende un'attività finalizzata alla corretta applicazione di tutte le indicazioni, e con le modalità, contenute nelle norme tecniche e/o manuali d'uso e con periodicità adeguata;

- Sostituzione, a carico dell'Appaltatore, di tutti i singoli componenti degli impianti (aventi un prezzo di mercato inferiore ai 300,00 euro) che risultassero non efficienti durante le verifiche manutentive, nonché fornitura di tutti i materiali di uso e consumo necessari per il puntuale svolgimento delle operazioni di manutenzione (filtri, lubrificanti, guarnizioni, tenute, cuscinetti, galleggianti, guaine, raccordi, valvolame, etc.);
- Controllo di tutti i cinematismi presenti nell'impianto, pulitura ed ingrassaggio periodico dei cuscinetti e/o degli ingranaggi, la registrazione di cinghie, catene e di tutti gli organi di trasmissione presenti, la eventuale sostituzione delle tenute idrauliche;
- Controllo funzionale di filtropressa a piastre (controllo livello olio, controllo pompa, ingranaggio, controllo tenute, paraoli e tubi A.P.);
- Revisione periodica delle elettropompe - Controllo dell'olio e sua eventuale sostituzione in caso di presenza d'acqua; Controllo dell'anello d'usura e della girante; Controllo entrata cavi e isolamento morsettiera; controllo assorbimento.
- Revisione periodica motoriduttore lame raschia fondo (controllo assorbimento elettrico, controllo catena di trazione, controllo olio riduttore ed eventuale rabbocco, verifica tensione catena);

Continua

- Eventuale riavvolgimento di tutti i motori elettrici;
- Revisione periodica elettro agitatori (controllo assorbimento elettrico, controllo olio riduttore, pulizia elica miscelazione, controllo cuscinetti);
- Revisione periodica pompe dosatrici (controllo integrità tubi di dosaggio, spurgo e pulizia corpo pompa e testata); Smontaggio e pulizia filtro di linea e valvole; Controllo dello stato d'usura ed eventuale sostituzione delle tenute e membrane;
- Verniciatura biennale di tutti i componenti degli impianti;
- Eventuale riparazione delle vasche di stoccaggio e di decantazione;

Se durante il periodo di svolgimento del servizio di gestione dell'impianto in parola si dovessero rendere necessari interventi di manutenzione straordinaria, questi, preventivamente segnalati dal Direttore dei lavori della Ditta Aggiudicataria ed autorizzati dal Responsabile incaricato AMAT, dovranno essere effettuati senza indugio dall'Appaltatore, al quale verrà riconosciuto soltanto il costo di quei materiali sostituiti che abbiano comunque un prezzo di mercato superiore ai 300,00 euro. Detti materiali verranno ricompensati al prezzo di mercato ridotto della percentuale di ribasso praticata dall'Appaltatore in fase di gara, in quanto la manodopera e gli oneri per i trasporti, i mezzi d'opera e quant'altro necessario di valore inferiore ad € 300,00, sono da intendersi già compensati nel prezzo dell'appalto.

Si ricorda che qualsiasi componente dell'impianto che per qualsiasi motivo dovesse uscire dal deposito deve essere accompagnato da un documento (DDT), emesso dal magazzino, che attesti l'operazione di trasferimento.

Tutte le sopra elencate attività previste nell'ambito del servizio in appalto dovranno essere coordinate da un Ingegnere, iscritto all'Albo Professionale, cui farà capo il compito di verificare ed attestare periodicamente il corretto funzionamento degli stessi impianti. Tale figura dovrà, pertanto, assumere l'incarico di "Direttore dei lavori" per conto dell'Appaltatore, assumendosi altresì tutte le responsabilità relative al corretto funzionamento dell'impianto. A tal fine l'Appaltatore, prima dell'inizio dei lavori, dovrà comunicare ufficialmente ad AMAT il nominativo dello stesso, allegando alla comunicazione una dichiarazione del professionista incaricato in cui lo stesso attesti di accettare

*Firma per
accettazione*

Continua

pienamente l'incarico con tutte le responsabilità e gli obblighi ad esso connessi. Le visite periodiche del Direttore dei lavori (almeno 2 nel corso di un mese) dovranno essere verbalizzate e controfirmate nel Giornale d'impianto. Allo stesso Direttore dei lavori è fatto obbligo di produrre bimestralmente ad AMAT una relazione illustrativa di tutti gli interventi effettuati dalla Ditta Appaltatrice nel corso del bimestre trascorso unitamente alle analisi periodiche stabilite ed alle quantità di fanghi ed olio smaltiti.

Le parti precisano espressamente e convengono che il mancato rispetto delle obbligazioni indicate nei commi che precedono, costituisce grave inadempimento da parte della Ditta Appaltatrice e pertanto comporterà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, la risoluzione di diritto del contratto, con facoltà per l'AMAT Palermo S.p.A. di richiedere il risarcimento dei danni subiti ed affidare in danno dell'Aggiudicataria l'esecuzione della fornitura ad altra Ditta.

Art. 7

Prezzo a base di gara

L'importo previsto a base di gara per l'esecuzione del servizio in parola per due anni, da attuarsi con le modalità di cui all'art. 6, è pari a **€ 78.100,00 (settantottomila e cento) al netto dell'IVA, di cui € 1.304,00 come oneri della sicurezza non soggetti a ribasso**. Per il computo di detto importo si è tenuto conto sia dell'impegno lavorativo previsto per l'espletamento del servizio in oggetto, computato in termini di ore/uomo per anno, del costo del professionista che assumerà la funzione di direttore tecnico, sia dei costi afferenti lo stesso servizio e relativi alla fornitura di materiali di uso e consumo corrente e di possibili ricambi o ri-bobinature, all'espletamento di analisi chimiche sulla qualità dei reflui depurati e lo smaltimento dei rifiuti e della loro caratterizzazione nonché degli utili di impresa.

Art. 8

Invariabilità dei prezzi

Il prezzo contrattuale di aggiudicazione resterà fisso ed invariato per tutta la vigenza del contratto e non sarà in alcun modo e per nessun motivo suscettibile di revisione.

*Firma per
accettazione*

*Cap. Soc. € 99.206.576,00 i.v. ~ Cod. Fisc. Partita IVA e Reg. Imp. Pa n. 04797180827 ~ R.E.A. Pa n. 217773 ~ www.amat.pa.it
Società soggetta a controllo analogo da parte del Comune di Palermo*

9 di 20

Continua

Art. 9

Garanzia definitiva

A garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte, la Ditta Aggiudicataria dovrà costituire garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, fermo restando che se in possesso della certificazione del Sistema di Qualità aziendale conforme alle norme europee della serie Uni Cei Iso 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie Uni Cei En 45000 e della serie Uni Cei En Iso/Iec 17000, nonché l'attestazione dell'organismo SOA OS 22 classifica I (impianti di potabilizzazione e depurazione), **potrà ridurre l'importo della garanzia del 50%**, previa presentazione del certificato attestante il possesso del requisito richiesto.

Detta garanzia definitiva dovrà essere costituita a mezzo fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da Società di Assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi dell'art. 1 lettera c) della legge 10.06.82 n. 348. Tale garanzia dovrà, altresì, contenere le seguenti clausole:

- che la garanzia così costituita rimarrà vincolata fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
- che qualunque scadenza fissata deve intendersi tacitamente prorogata fino alla completa liberazione della Ditta garantita dagli obblighi di contratto;
- che in caso di inadempimento della Ditta Aggiudicataria, l'Azienda di Credito o la Società Assicurativa che presta la cauzione si obbliga a versare le somme dovute all'Istituto Cassiere a semplice richiesta della stessa, altresì rinunciando esplicitamente all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile ed al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la Ditta Aggiudicataria fino alla scadenza contrattuale.

La garanzia definitiva sarà svincolata dietro richiesta scritta e dopo gli adempimenti di tutti gli obblighi contrattuali.

*Firma per
accettazione*

Art. 10

Responsabile AMAT. Controlli e verifiche sull'esecuzione del servizio

L'AMAT provvederà a nominare un proprio Responsabile dell'esecuzione del servizio il quale dovrà:

1. Provvedere alla consegna del servizio alla Ditta Appaltatrice redigendo apposito verbale;
2. Vigilare sulla buona esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni eseguite alle modalità contrattualmente previste;
3. Vidimare le fatture di pagamento;
4. Curare il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/08 e s.m. ed il rispetto delle procedure e regolamenti aziendali in materia di sicurezza;
5. Assumere gli oneri di cui ai paragrafi 6) e 7) della procedura aziendale per la gestione delle Ditte sterne in applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08;
6. Verificare la corretta applicazione delle procedure propedeutiche all'inizio del servizio quale DUVRI, scambio informazioni, autorizzazioni all'ingresso etc.;
7. Verificare, durante l'espletamento del servizio, il rispetto del DUVRI e gli eventuali piani di sicurezza specifici.

La Divisione Tecnica - Servizio Depositi, per conto dell'Amministrazione Appaltante, avrà la facoltà di provvedere, in qualsiasi momento, ai controlli e verifiche ritenuti più opportuni per accertare il rispetto di tutte le clausole contrattuali nella conduzione e gestione dell'impianto di depurazione. A tale fine si avvarrà del sopracitato Responsabile AMAT che specificatamente verrà indicato in sede di verbale di consegna del servizio.

In caso di inadempimenti o deficienze nella conduzione dell'impianto di depurazione in parola, rilevati e verbalizzati in contraddittorio con l'addetto al servizio della Ditta Aggiudicataria sul Giornale d'impianto, il Responsabile Tecnico AMAT avrà facoltà di ordinare, in un tempo predeterminato, l'esecuzione di tutti quegli interventi di verifica e/o

Continua

di manutenzione di cui si sia omessa l'attuazione in palese violazione degli obblighi contrattuali di cui al precedente art. 6.

Ove ciò non si realizzasse, il Responsabile Tecnico AMAT provvederà ad applicare all'Aggiudicatario le penalità di cui al successivo art. 13 che verranno portate in detrazione dal corrispettivo in prima scadenza.

Art. 11

Consegna e riconsegna degli impianti

Con verbale di consegna, stilato in contraddittorio, l'Appaltatore alla presenza del proprio Direttore dei lavori prenderà in carico l'impianto nello stato di fatto in cui si trova, ritenendo compensati nel prezzo d'appalto tutti gli eventuali oneri legati al ripristino delle loro normali condizioni di funzionamento.

Pertanto, per tutta la durata del contratto e fino alla successiva riconsegna degli impianti, l'Appaltatore prende in custodia lo stesso, risultando responsabile in caso di furti e/o manomissioni ai quali dovrà ovviare con il ripristino dei materiali trafugati o con le necessarie riparazioni a propria cura e spese.

L'impianto e gli accessori dovranno essere riconsegnati perfettamente funzionanti alla fine del rapporto contrattuale, previa verifica in contraddittorio tra Committente ed Appaltatore, da formalizzarsi con apposito verbale.

Art. 12

Sub appalto

L'Impresa Aggiudicataria si impegna ad eseguire tutte le attività previste nel presente capitolato con la massima accuratezza e diligenza, in ciò ricorrendo soltanto a personale posto alle proprie dirette dipendenze.

In conformità a quanto prescritto all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, è ammesso il subappalto sempre che il valore del medesimo non ecceda il 30% (trentapercento) del valore complessivo dell'appalto.

In tal caso il concorrente dovrà indicare, all'atto dell'offerta, la parte dell'appalto che intende sub-appaltare, coerentemente con quanto prescritto all'art. 6).

Continua

Rimane comunque stabilito che unico responsabile dell'intero appalto nei confronti dell'AMAT Palermo S.p.A., a tutti gli effetti, è la Ditta Aggiudicataria.

Art. 13

Inadempienze e penalità

Qualora l'Appaltatore venisse meno ad uno degli obblighi previsti con il presente contratto, nella gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione dell'AMAT Palermo S.p.A., sempre per fatto ad esso addebitabile e ferma restando ogni sua responsabilità per eventuali danni provocati, si procederà, per ogni inadempienza rilevata a suo carico, all'applicazione di una penalità nei termini sotto indicati.

- Prestazione lavorativa inferiore al minimo prescritto e non compensata nel bimestre di competenza (12ore/uomo a settimana): **Euro 200,00 per settimana.**
- Ritardata esecuzione, oltre il termine assegnato, di interventi di verifica e/o di manutenzione periodica sugli impianti, prescritti dal Responsabile Tecnico AMAT: **Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo.**
- Eventuale fermo dell'impianto: **Euro 800,00 per ogni giorno di fermo.**

Le penali potranno essere tra loro cumulate. L'applicazione delle penali non potrà superare tuttavia il limite pari al 10% dell'importo di aggiudicazione della presente gara, raggiunto il quale si riterrà la Ditta inadempiente, dando quindi seguito alle procedure di risoluzione del contratto. Il valore delle penali applicate sarà trattenuto dalle somme dovute alla Ditta Aggiudicataria per effetto del servizio prestato e, ove risultassero insufficienti, sarà prelevato dall'ammontare della cauzione definitiva. In quest'ultimo caso la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere a ripristinare, nel suo valore, la cauzione definitiva nel termine di 15 giorni da quello dell'invito, sotto pena di decadenza del contratto e della perdita della cauzione definitiva, la quale verrà incamerata senza bisogno di atti giudiziari.

Art. 14

Personale della ditta e scambio delle informazioni

Nella qualità di Datore di Lavoro l'Impresa è tenuta ad osservare ed a far osservare al personale dipendente ed a quello di cui a qualsiasi titolo si avvalga per l'esecuzione del Servizio, tutte le norme, disposizioni, prescrizioni e cautele in materia sanitaria, di prevenzione e protezione dagli infortuni e di igiene del lavoro, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n° 81/08 e norme collegate.

A tal fine l'Appaltatore, tra gli altri obblighi, è tenuto a:

- Fornire al personale da lui dipendente ogni istruzione o mezzi di protezione richiesti per lo svolgimento delle prestazioni;
- Impiegare attrezzature e macchinari perfettamente in regola con le norme vigenti, assicurandone gli eventuali adeguamenti;
- Utilizzare prodotti e materiali di fornitura in regola con tutti i requisiti di legge;
- Vigilare, attraverso il proprio Responsabile della Sicurezza, affinché il personale che espleta le prestazioni osservi tutte le disposizioni in materia ed operi in conformità alle informazioni fornite da AMAT Palermo S.p.A., ai sensi del D.Lgs. n° 81/08 su eventuali rischi specifici esistenti negli ambienti in cui si svolge il servizio, assumendo ogni misura di prevenzione ed emergenza richiesta dalle attività svolte.

La Ditta aggiudicataria si obbliga all'osservanza di tutte le norme di legge relative al trattamento economico previdenziale ed assistenziale, esonerando l'AMAT da responsabilità per inadempimenti.

La Ditta si impegna ad adempiere mensilmente ai versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali dovuti agli istituti assicuratori per il personale occupato per i lavori di cui al presente Capitolato e ciò in osservanza delle Leggi e dei Regolamenti.

Prima dell'inizio del servizio l'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare per iscritto ad AMAT i nominativi delle persone che intende impiegare e le rispettive qualifiche assegnate attestando l'avvenuto adempimento agli obblighi derivanti dall'assunzione di personale e allegando:

Continua

- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- Fotocopia del foglio unico attestante la regolare assunzione;
- Permesso di soggiorno dei lavoratori extracomunitari.

Detta comunicazione sarà inoltrata dall'Azienda alla Direzione Provinciale del lavoro, Servizio ispettivo.

Successivamente, qualora si dovesse rendere necessario apportare modifiche a tale elenco, la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare formalmente (allegando la documentazione sopra indicata) e con un anticipo di almeno due giorni lavorativi ogni eventuale variazione ad esso relativo. Al personale non riportato nella suddetta comunicazione non sarà consentito l'accesso all'interno del deposito.

L'Amat consegnerà a tutti i dipendenti, regolarmente assunti dalla Ditta, un badge personalizzato con i riferimenti della Ditta stessa. Tale badge dovrà essere custodito con cura dal dipendente ed utilizzato per l'ingresso nel deposito.

Resta comunque l'obbligo dell'annotazione sul GIORNALE D'IMPIANTO dell'orario d'ingresso e d'uscita, dei dipendenti della Ditta, per la contabilizzazione delle ore lavorative settimanali. Nulla è dovuto per tale badge, che deve essere restituito alla fine del periodo contrattuale. Resta inteso che nel caso di smarrimento, malfunzionamento, provocato intenzionalmente o con dolo e di non restituzione, nell'ipotesi di cessazione dal servizio, il costo del badge sarà addebitato alla ditta contrattista che si potrà rivalere sul proprio dipendente; la Ditta è tenuta a sostituire immediatamente il personale di cui l'AMAT chiedesse l'allontanamento dai propri locali.

La Ditta si impegna, inoltre, affinché il proprio personale non rechi molestia al personale AMAT od intralcio ai lavori AMAT.

La Ditta Aggiudicataria inoltre, prima della data di consegna del servizio in parola, dovrà effettuare la riunione di coordinamento con il nostro RSPP fornendo la seguente documentazione:

- ✓ • Comunicare i rischi che introdurrà nell'ambiente di lavoro nonché le misure e le cautele che adotterà (DVR o POS);
- ✓ • Nomina del medico competente (trasmissione comunicazione alla ASL);

*Firma per
accettazione*

Continua

- ✓ ▪ documento di nomina del RSPP con le attestazioni ;
- ✓ ▪ documento di Nomina RLS con le attestazioni;
- ✓ ▪ Attestati inerenti la formazione specifica ai rischi di AMAT effettuata sulla base del DUVRI fornito in fase di gara;
- ✓ ▪ Elenco dei veicoli utilizzati per l'appalto per l'ingresso in Azienda, con copia dei libretti e dell'assicurazione;
- ✓ ▪ Elenco del personale con la attestazione del medico competente all'idoneità al tipo di lavoro;
- ✓ ▪ Certificato iscrizione CCIAA con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- ✓ Nomina del preposto ai lavori ai sensi del T.U. 81/08;
- ✓ copia dell'attestazione SOA OS 22;
- ✓ ▪ Copia della copertura assicurativa RCT;
- ✓ ▪ Copia della cauzione definitiva;
- ✓ ▪ l'elenco dei DPI forniti al proprio personale (suddiviso in funzione delle singole attività e/o lavorazioni);
- ✓ ▪ la statistica dei casi di infortunio, distinti per tipologia, avvenuti nello svolgimento di attività similari negli ultimi tre anni.

Art. 15

Pagamenti

I pagamenti, calcolati in dodicesimi rispetto all'importo di aggiudicazione del servizio, avverranno sulla base di fatturazioni bimestrali redatte solo dopo la produzione da parte del Direttore dei lavori della relazione di cui all'art. 6 ed in presenza sulle stesse del visto del Responsabile incaricato AMAT attestante la regolarità dei lavori eseguiti.

A tal proposito si evidenzia che le fatture di pagamento dovranno essere trasmesse dalla Ditta Aggiudicataria ad AMAT a mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo: amat.fatture@pec.it.

*Firma per
accettazione*

*Cap. Soc. € 99.206.576,00 i.v. ~ Cod. Fisc. Partita IVA e Reg. Imp. Pa n. 04797180827 ~ R.E.A. Pa n. 217773 ~ www.amat.pa.it
Società soggetta a controllo analogo da parte del Comune di Palermo*

16 di 20

Continua

I pagamenti, se non diversamente ed espressamente concordato nel contratto, avuto in ogni caso riguardo alla corretta prassi commerciale, avverranno a 30 gg. dalla data di arrivo delle fatture e saranno effettuati sul conto corrente bancario o postale che sarà dall'Aggiudicataria comunicato all'atto dell'aggiudicazione definitiva, unitamente alle generalità e codice fiscale del/i soggetto/i delegato/i ad operare sul predetto conto.

Si precisa che dal bonifico, ove l'importo superi la cifra di € 500,00 (cinquecento), la Banca sottrarrà la commissione prevista dagli accordi interbancari.

In caso di ritardo dei pagamenti, se non diversamente ed espressamente concordato nel contratto, saranno riconosciuti gli interessi moratori, in conformità a quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002.

In caso di contestazione/i della fattura/e, il termine di 30 gg. di cui sopra verrà automaticamente interrotto per tutto il periodo intercorrente dalla data di contestazione, da parte dell'AMAT, ed il pervenimento della rettifica contabile.

Art. 16

Assicurazione RCT

L'appaltatore dovrà stipulare, prima dell'inizio del servizio in parola, una polizza assicurativa a copertura di eventuali danni che potrebbero essere causati, nell'espletamento del servizio stesso, a persone o cose di proprietà dell'AMAT o di terzi, avente massimale unico pari a € 500.000,00.

Art. 17

Responsabilità civile e penale

L'appaltatore ed il professionista incaricato da quest'ultimo della Direzione lavori, assumono la piena responsabilità civile e penale per la conduzione dei due impianti in parola e per eventuali non conformità che si dovessero registrare negli scarichi in fognatura.

Tutti gli interventi che si rendesse necessario eseguire in conseguenza di una cattiva conduzione degli impianti in oggetto, rilevati delle competenti autorità, saranno addebitati alla Ditta Aggiudicataria e detratti dall'importo di fattura relativo al periodo in cui si è manifestata l'inadempienza.

*Firma per
accettazione*

*Cap. Soc. € 99.206.576,00 i.v. ~ Cod. Fisc. Partita IVA e Reg. Imp. Pa n. 04797180827 ~ R.E.A. Pa n. 217773 ~ www.amat.pa.it
Società soggetta a controllo analogo da parte del Comune di Palermo*

17 di 20

Art. 18

Controlli autorità competenti

Gli oneri derivanti da eventuali analisi di controllo da parte delle autorità competenti (A.S.P., ARPA, etc), saranno a completo carico dell'Impresa Aggiudicataria, che è tenuta ad informare e coinvolgere il proprio tecnico preposto alla direzione dei lavori, fornire l'assistenza necessaria ad espletare detti controlli ed a relazionare all'AMAT sui risultati di tali controlli.

Art. 19

Risoluzione del contratto

La risoluzione opera di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nel caso di inadempimento delle obbligazioni assunte dalla Ditta Appaltatrice agli artt. 6 e 13 del presente capitolato.

Nei casi di risoluzione di cui sopra, l'Azienda si riserva il diritto di fare eseguire ad altra Ditta il servizio in argomento a spese della Ditta Aggiudicataria. In tal caso la cauzione verrà incamerata e l'AMAT Palermo S.p.A. avrà diritto di agire per il risarcimento dei danni derivanti dalla risoluzione del contratto e per l'affidamento del servizio ad altra Ditta.

Art. 20

I.V.A.

L'I.V.A. è a carico di questa Stazione Appaltante, mentre ogni altro eventuale onere fiscale è a carico della Ditta Appaltatrice.

Art. 21

Foro competente

Per ogni eventuale controversia sarà esclusivamente competente il Foro di Palermo.

Art. 22

Documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI).

Il committente, in merito alla presenza dei rischi derivanti da interferenze, come da art. 26 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., vista la determinazione dell'Autorità dei LL.PP. n. 3/2008, precisa che **è stato predisposto il DUVRI** in quanto, viste le attività oggetto

Continua

dell'appalto, si sono riscontrate interferenze per le quali è necessario intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi.

Il DUVRI, allegato al presente atto, forma parte integrante dello stesso e la valutazione dei rischi interferenti potrà essere aggiornata dal committente in caso se ne ravvisassero le necessità.

Gli oneri relativi sono stati quantificati, per tutta la durata del contratto, in **€ 1.304,00** oltre IVA e riportati nel bando di gara; non possono essere modificati rispetto ai prezzi pattuiti e restano immutati gli obblighi a carico delle Imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

ART. 23

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

ULTERIORI CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE

- 1.** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 la ditta aggiudicataria si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta legge in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
- 2.** Ferme restando le sopra citate ipotesi di risoluzione del contratto previste al superiore art. 19, l'AMAT, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 8 - 2° periodo, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolverà di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c. c., nonché ai sensi dell'art. 1360 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con PEC., nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.
- 3.** L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla comunicazione d'aggiudicazione definitiva gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i, nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.
- 4.** Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8 - 3° periodo della Legge 13 agosto 2010 n.136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola, con la

*Firma per
accettazione*

Cap. Soc. € 99.206.576,00 i.n. ~ Cod. Fisc. Partita IV/A e Reg. Imp. Pa n. 04797180827 ~ R.E.A. Pa n. 217773 ~ www.amat.pa.it 19 di 20
Società soggetta a controllo analogo da parte del Comune di Palermo

Continua

quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

- 5.** Il Fornitore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'AMAT e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

*Firma per
accettazione*

*Cap. Soc. € 99.206.576,00 i.v. ~ Cod. Fisc. Partita IVA e Reg. Imp. Pa n. 04797180827 ~ R.E.A. Pa n. 217773 ~ www.amat.pa.it
Società soggetta a controllo analogo da parte del Comune di Palermo*

20 di 20